

Denominazione	Comunicazione forense
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/15 – Diritto processuale civile
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	-----
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	48
Docente	Prof. Vincenzo Di Maggio
Risultati di apprendimento specifici	Conoscenza e comprensione <i>della costruzione, pianificata, del “discorso”, in particolare delle antiche (retorica) e moderne (Il modello della probabilità di elaborazione ELM di Petty e Cacioppo) strategie.</i> Capacità di applicare le conoscenze acquisite ai fini della costruzione della deduzione e della controdeduzione in un contesto dinamico quale è l’agone processuale. Utilizzazione delle euristiche nella validazione della deduzione. Acquisizione di abilità comunicative dirette a personalizzare il proprio stile comunicazionale nelle aule di giustizia, sia nelle proposizioni orali che scritte.
Programma	L’avvocato e la verità. Logica ed Argomentazione. La lettura della fattispecie - il problem solving giudiziario. La contro argomentazione. La Comunicazione e la persuasione

	2. Canale periferico: chi e con quale scopo - con chi e con quale effetto; in contrapposizione a chi - come - in quale contesti. Le tecniche: la narratologia - le tecniche: accumulazione - inoculazione - effetto primacy - effetto recency - lo stile: l'ironia 2. Canale centrale: cosa - su quali elementi. La retorica classica: le parti del discorso. Le regole della disputa L'esame del teste La redazione dell'atto
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni con contraddittorio tra gli studenti su temi processuali o di diritto sostanziale.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame finale del corso consiste in una prova scritta ed un colloquio orale. La prova scritta avrà ad oggetto la predisposizione di atti e pareri secondo le regole e le strategie studiate. Dovranno chiaramente essere messi in evidenza le partizioni del discorso, l'utilizzazione degli stili e quant'altro verrà suggerito dal compito. Il colloquio orale prevede almeno due domande sui testi consigliati ed il materiale didattico che verrà distribuito.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova scritta e della prova orale e rappresenta la media tra il voto conseguito nella prima e quello conseguito nella seconda. Ai fini dell'attribuzione del voto della prova orale, le domande formulate allo studente hanno lo stesso peso.
Propedeuticità	Diritto processuale civile
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Guglielmo Gulotta Luisa Puddu, La persuasione forense strategie e tattiche, Giuffrè, 2004 Bice Mortara Garavelli, Manuale di retorica – Bompiani, Anno 1999. Quintiliano – <i>Istitutio oratoria</i>. Sam Leight, Far colpo con le parole – Ponte alle Grazie – 2013.

--	--